

Prot. Rag. N. 66 / 3-6-2020



COMUNE DI MASCALI

Città Metropolitana di Catania

II Area Economico - Finanziaria

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE

PROVVEDIMENTO N° 502 DEL 03-06-2020

Oggetto: Determinazione a contrattare – Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – Circolare della C.D.P. n. 1300 del 23/04/2020, aggiornata a seguito del D.L. n. 34 del 19/05/2020, art. 113, comma 1.

IL RESPONSABILE II AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

VISTI l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147bis e l'articolo 183 comma7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL");

VISTA la Delibera di G.M. n. 66 del 03/06/2020, immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge, con cui l'Ente, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione ha autorizzato, per l'anno 2020, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (rispettivamente, "Prestiti Originari" e "CDP"), riportati nell'elenco allegato al contratto di rinegoziazione (rispettivamente, "Elenco Prestiti" e "Contratto di Rinegoziazione");

VISTA la Circolare della CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 e ss.mm.ii., avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti locali della Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni";

VISTO l'Elenco Prestiti, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;

VISTO lo schema di Contratto di Rinegoziazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

RITENUTO

- che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;
- che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (i **“Prestiti Rinegoziati”**);
- che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui a ciascun Atto Originario. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il Contratto di Rinegoziazione, i termini, le condizioni e gli impegni di cui a ciascun Atto Originario, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, fatta eccezione per la possibilità di variazione del regime di tasso di interesse da variabile a fisso eventualmente prevista per i Prestiti Originari;
- che il Contratto di Rinegoziazione ha per oggetto la rinegoziazione dei Prestiti Originari concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;
- che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la **“Data di Scadenza Post”**);
- che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso, indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il **“Tasso di Interesse Post”**);
- che il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;
- che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun Prestito Originario da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2020 (il **“Debito Residuo Prestito Originario”**);
- che l'Ente, inoltre, si impegna a trasmettere le Delegazioni di Pagamento, una per ciascuno dei Prestiti Rinegoziati, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Rinegoziazione, notificate al Tesoriere e munite della relata di notifica, entro il termine del 30 luglio 2020 a pena di risoluzione degli Atti Rinegoziati, ai sensi dell'Articolo 10 del Contratto di Rinegoziazione;

DATO ATTO, altresì, che i termini indicati in lettera maiuscola, ove non altrimenti definiti, assumono il medesimo significato ad essi attribuito nello schema di Contratto di Rinegoziazione;

DETERMINA

- 1) di procedere alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n.1300 e del 23 aprile 2020 e ss.mm.ii., pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- 2) di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;
- 3) di approvare che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo Prestito Originario risultante alla data del 1° gennaio 2020, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 4) di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia come data di scadenza la Data di Scadenza indicata in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 5) di corrispondere al 31 luglio 2020 la quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata al tasso di interesse applicabile ai Prestiti Originari;
- 6) di corrispondere al 31 dicembre 2020 una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al Tasso di Interesse Post applicabile a ciascun Prestito Rinegoziato;
- 7) di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2021 e fino alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;
- 8) di approvare i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, nell'Elenco Prestiti;
- 9) di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;
- 10) di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione destinato agli Enti Locali per l'anno 2020, identificato con il codice 02/50.00/001.00;
- 11) di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 10, commi 1, 2 e 3, dello schema di Contratto di Rinegoziazione, la CDP si riserva il diritto di recesso o di risoluzione del Contratto di Rinegoziazione entro i termini e secondo le modalità ivi riportate e che, in conseguenza di tale recesso/risoluzione, i Prestiti Originari oggetto del Contratto di Rinegoziazione continueranno ad essere regolati, senza soluzione di continuità, alle condizioni attualmente previste e garantiti dalle delegazioni di pagamento rilasciate a garanzia dei medesimi Prestiti Originari.

Il Responsabile
Area Economico Finanziaria
Il Responsabile Il Area Economico Finanziaria
Dott. Giorgio Garuffi

